

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito gli elenchi dei soggetti che hanno chiesto di accedere al beneficio del 5 per mille dopo i termini per l'iscrizione aggiornati al 30 settembre 2014.

Sono resi disponibili, in tre distinti elenchi, i dati degli enti del volontariato, delle associazioni sportive dilettantistiche e degli enti della ricerca scientifica che hanno presentato la domanda di iscrizione al 5 per mille dopo i termini.

Per l'anno finanziario 2014, il 5 per mille è destinato a sostegno delle seguenti finalità:

- sostegno degli enti del volontariato;
- enti del volontariato di cui alla legge 266 del 1991;
- Onlus – Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (articolo 10 del D.Lgs. 460/1997);
- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali (articolo 7, commi da 1 a 4, Legge 383/2000);
- associazioni riconosciute che operano nei settori indicati dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 460/1997;
- fondazioni riconosciute che operano nei settori indicati dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 460/1997;
- finanziamento agli enti della ricerca scientifica e dell'università;
- finanziamento agli enti della ricerca sanitaria;
- sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente;
- sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale.

L'Agenzia delle Entrate predispose l'elenco degli enti del volontariato e delle associazioni sportive dilettantistiche sulla base delle iscrizioni pervenute in via telematica, mentre, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca stila l'elenco degli enti della ricerca scientifica e dell'università sulla base delle domande ricevute (trasmettendolo poi telematicamente all'Agenzia delle Entrate).

Il Ministero della Salute definisce, invece, l'elenco degli enti della ricerca sanitaria e la sua trasmissione, in via telematica, all'Agenzia delle Entrate.

I contribuenti che intendono, invece, sostenere i comuni per le attività sociali da essi svolte possono esprimere la propria scelta solo per il Comune di residenza.